

IL POTERE E IL CONSENSO

LA REPRESSIONE

I ***pasdaran*** (Corpo delle guardie della rivoluzione islamica) vengono costituiti il 1/2/79, contano (1985) circa 120.000 uomini, controllano anche i Basiji ("Mobilitazione degli oppressi") volontari che combattono contro l'Iraq (un milione quelli mobilitabili)

• Gli informatori sono circa 25.000 e altri gruppi minori come L'Esercito di Allah o Il Sangue di Allah sono incaricati di far rispettare le norme religiose. Le spese per la sicurezza interna (1984) sono circa 3 miliardi di sterline (15% delle entrate dalla vendita del petrolio).



LA RELIGIONE

Khomeini inserisce nei 1.000 posti chiave dell'Iran 600 sayyed (discendenti diretti del Profeta come lui). 53 di loro erano parlamentari nel 1980, 7 su 23 governatori di provincia ...

.Una cinquantina di posti chiave come il direttore del fondo dell'Imam (10 miliardi di sterline) sono parenti di Khomeini.

.Il clero sciita, in generale è decisamente schierato con Khomeini.

.Le spese per il culto (moschee, santuari...) sono elevatissime



IL WELFARE

- 1.200.000 persone devote alla rivoluzione godono di sovvenzioni (10% PIL) attraverso fondazioni religiose come la Fondazione degli oppressi che conta (2018) 700.000 dipendenti e un patrimonio di 12 miliardi di \$.
- Queste fondazioni non pagano tasse, non pubblicano bilanci, sono finanziate dal governo con fondi fuori bilancio e inizialmente erano impegnate a costruire case popolari e ospedali, ma, soprattutto dopo la morte di Khomeini, si sono dedicate anche ad attività commerciali ed ora sono in crisi.
- La benzina costava pochissimo.
- Tagliate le spese di corte, quelle militari, quelle per infrastrutture, confiscate le grandi ricchezze, Khomeini poté redistribuire il reddito attraverso un sistema clientelare basato su uno stato che interviene molto pesantemente nell'economia.

IL NAZIONALISMO.

- Molti studenti universitari iraniani aderiscono alla rivoluzione islamica
- per senso di appartenenza alla Patria.

.IL NEMICO ESTERNO

- La guerra santa contro il nemico esterno,
- la jihad contro "i crociati" identificati con gli USA e Israele
- viene approvata anche dalla classe media molto anticolonialista.

.LA GUERRA CONTRO L'IRAQ.

- L'aggressione irachena unifica tutti i persiani.

IRAQ

- Superficie 438.000 kmq.
- Occupa la pianura della Mesopotamia tra il Tigri e l'Eufrate.
- A est vi è il deserto siriano e arabico.
- A ovest i monti Zagros.
- Popolazione attuale 40.000.000
- Popolazione 1979 13.000.000
- contro i 39.000.000 dell'Iran.
- Nel 2020 l'Iraq era il sesto produttore di petrolio al mondo con 5 milioni di barili al giorno.



L'IRAQ

- Gli inglesi inventarono l'Iraq (1919) perché interessati al petrolio di Mosul e Kirkuk.
- Misero assieme tre province ottomane molto diverse:
- A nord Mosul abitata da Kurdi.
- Al centro Bagdad abitata da i Sunniti
- A sud Bassora abitata da Sciiti
- Il governo del paese fu affidato a re Feysal I che era stato cacciato dai francesi dalla Siria.
- La guida del nuovo stato rimase nelle mani dei sunniti appoggiati dagli inglesi, mentre la maggioranza della popolazione era sciita.

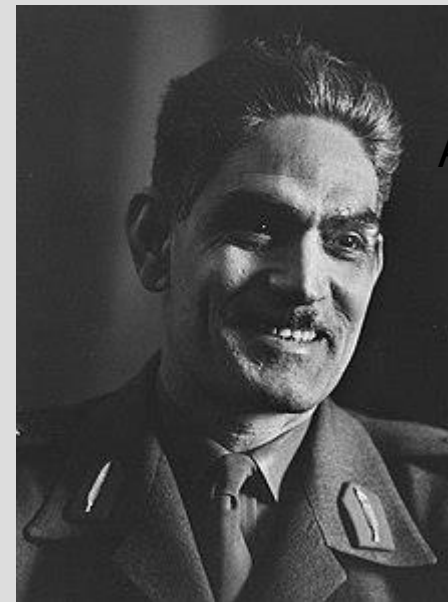


IL REGNO IRACHENO

- La monarchia hascemita governò l'Iraq fino al 1958.
- Durante la II guerra mondiale l'Iraq manifestò simpatia per le potenze dell'Asse e fu invaso dagli Inglesi nel 1941.
- Dopo la guerra assunse una politica filo occidentale.
- Nel 1958 il giovane re Faysal II fu assassinato e con un colpo di stato prese il potere il generale Qasim.



FAYSAL II
(1935/58)



ABD AL KARIM QASIM
1914/63

IL REGIME BA'TH IN IRAQ

.1963 Un nuovo colpo di stato porta all'uccisione di Qasim e alla presa del potere di Abd al Rhaman Arif vicino al partito Ba'th.

.Il partito Ba'th (partito della rinascita araba socialista) sosteneva lo slogan „Unità, Libertà e Socialismo“, lottava contro il colonialismo ed era terzomondista.

.Andrà al potere anche in Siria con Assad.



Zaki al Arsuzi
1899-1968

Fondatore del partito, siriano



Bandiera del partito

SADDAM HUSSEIN

- .1968 Con un golpe incruento il partito Ba'th prende definitivamente il potere e nazionalizza subito la Iraq Petroleum Company.
- .Il valore delle esportazioni di petrolio dall'Iraq passa da 1 miliardo di \$ del 1972 a 26 miliardi di \$ nel 1980.
- .All'interno del partito prende sempre più potere Saddam Hussein artefice della nazionalizzazione delle compagnie petrolifere.
- .1979 Il presidente al Bakr si dimette per „motivi di salute“ e il cugino Saddam Hussein ne prende il posto.
- .22 importanti membri del partito sono giustiziati subito dopo la sua presa del potere.



SADDAM HUSSEIN
(1937-2006)

Una parte consistente dei profitti petroliferi fu utilizzata per lo sviluppo dell'economia irachena e per programmi di welfare:

Nel 1978 fu abolito il sistema latifondista e la conseguente distribuzione di terre ai contadini consentì in qualche anno l'aumento dell'estensione della superficie coltivabile del Paese dal 27% al 50%. Vi fu anche una massiccia meccanizzazione agricola.

Furono modernizzate le industrie energetiche, consentendo l'introduzione dell'elettricità in tutto il Paese, fu promosso lo sviluppo dei servizi pubblici, dei trasporti, della sanità pubblica gratuita.

L'istruzione pubblica fu resa obbligatoria e gratuita. L'analfabetismo fu ridotto da oltre il 77% a meno del 20%.

Furono attuate diverse riforme a favore dei diritti della donna tra cui l'introduzione della parità salariale, del diritto alla proprietà e del diritto di voto. Per queste riforme, in molti casi pionieristiche per il mondo arabo, l'Iraq fu premiato dall'UNESCO.

LA GUERRA IRAN-IRAQ

1980-1988

LE CAUSE REMOTE

- .Millenaria rivalità tra persiani e arabi per il controllo della Mesopotamia.
- .Tensioni tra Iraq e Iran per il controllo dello Shatt el Arab.
- .1975: per far cessare l'appoggio iraniano alla guerriglia dei kurdi iracheni, l'Iraq accettò il trattato di Algeri che definiva il confine e lasciava all'Iraq solo 40 km di costa sul Golfo Persico. Il trattato fu vissuto come una sconfitta dagli iracheni.



SHATT EL ARAB



I MOTIVI DELL'AGGRESSIONE IRACHENA

.Saddam Hussein voleva approfittare della rivoluzione khomeinista e dello stato di debolezza dell'esercito iraniano per cancellare il trattato di Algeri e conquistare lo Shatt el Arab e la provincia iraniana dell'Arabistan (Khuzestan), ricca di petrolio e di lingua araba.

.Saddam sognava anche di diventare il leader del mondo arabo e di sostituire l'Iran nel controllo del Golfo Persico.

.L'attacco aveva però anche scopi difensivi perchè temeva che gli sciiti iracheni (sobillati dai mullah iraniani) potessero ribellarsi in nome della rivoluzione islamica che Khomeini predicava.



Khuzestan

LE OPERAZIONI MILITARI

.23/9/1980 Le truppe irachene senza dichiarazione di guerra invadono l'Iran su un fronte di oltre 600 km.

.L'obiettivo non è il rovesciamento del regime degli ayatollah e l'annientamento dell'esercito iraniano, ma la conquista di obiettivi limitati

.In due settimane, nonostante la forte resistenza incontrata occupano parte dell'Arabistan e del Kurdistan iraniano e si pongono sulla difensiva chiedendo una tregua.

Carro armato irakeno impantanato nelle paludi dello Shatt el Arab



LA RESISTENZA IRANIANA

- Khomeini rifiuta ogni tregua ed invita gli iraniani al contrattacco.
- La guerra gli fornisce un'ottima occasione per consolidare il regime.
- La propaganda può nascondere le difficoltà economiche e giustificare le durissime repressioni.



I PASDARAN

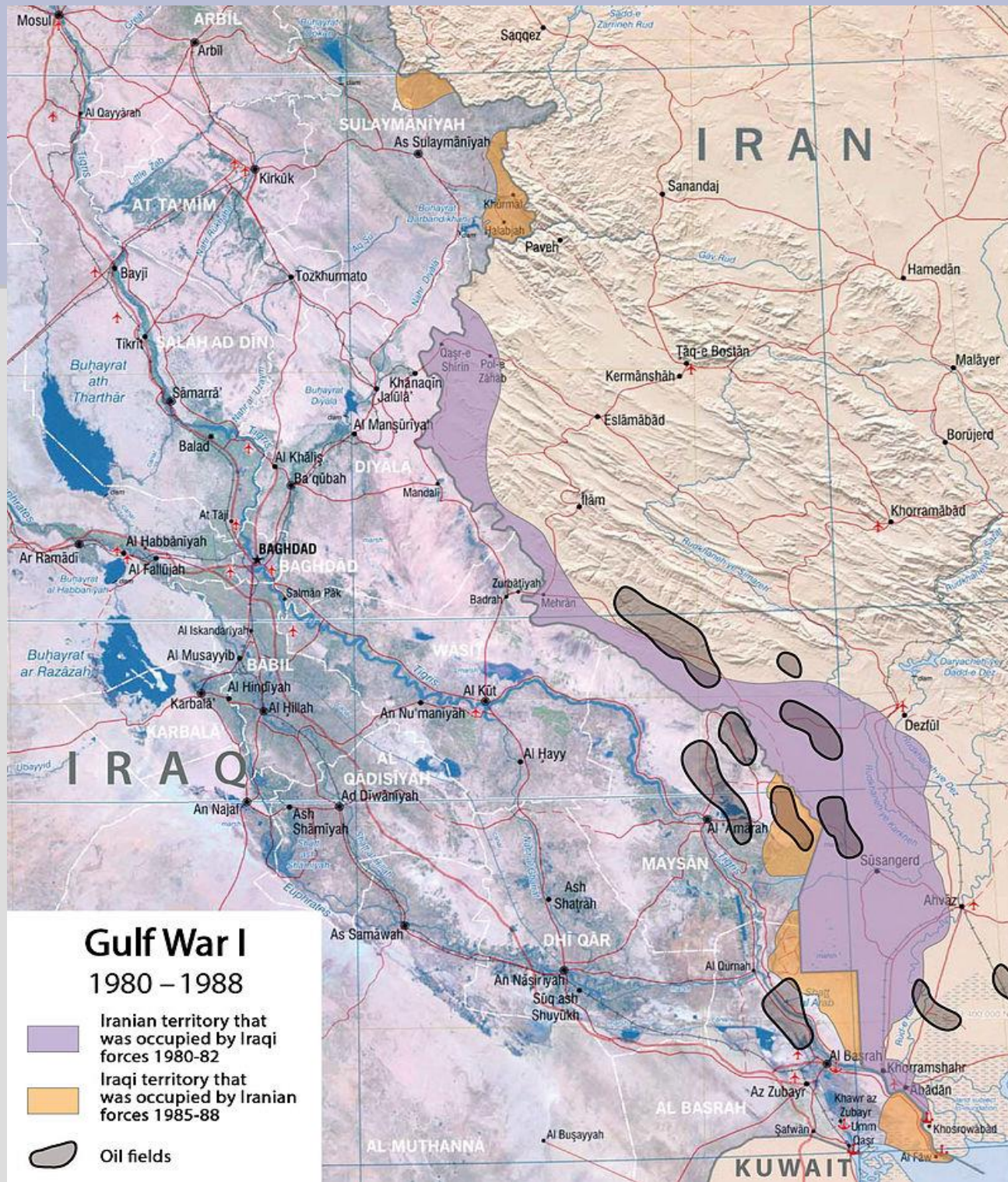
• Accanto all'esercito l'Iran mobilita i pasdaran (guardiani della rivoluzione) e i basiji (giovani volontari votati al martirio). Grazie al loro fanatismo le forze irachene sono messe in difficoltà e costrette al ritiro.

• All'inizio capo dei pasdaran era Alì Khamenei (1939), fedelissimo di Khomeini che divenne presidente della repubblica iraniana nel 1981 e Guida Suprema alla morte di Khomeini nel 1989.

ALI' KHAMENEI

2022





Gulf War I

1980 – 1988

- Iranian territory that was occupied by Iraqi forces 1980-82
- Iraqi territory that was occupied by Iranian forces 1985-88
- Oil fields

L'IRAQ SULLA DIFENSIVA

- 1981 Saddam Hussein offre una tregua ma Khomeini rifiuta e vede la possibilità di un'invasione dell'Iraq per esportare la rivoluzione islamica.
- 1982 Con una serie di sanguinose offensive gli iraniani riconquistano le terre invase dagli iracheni e attaccano il territorio iracheno. L'esercito di Saddam Hussein a fatica riesce a resistere.



IL GRANDE AFFARE

- Di fronte al rischio di una vittoria iraniana l'Arabia Saudita e gli stati del Golfo concedono enormi crediti all'Iraq.
- URSS e stati occidentali rifornirono l'esercito iracheno.
- La sola Francia fornì all'Iraq armi per 5 0 6 miliardi di dollari.
- Armi arrivarono anche all'Iran da Libia, Siria, Corea del Nord. Ma anche altri come Cina e Svizzera fornirono materiale bellico.
- Questa guerra fu un grande affare per tutti.



L'USO DI GAS TOSSICI

• 1983-1986 L'Iraq fu impegnato a difendersi da una serie infinita di sanguinose offensive iraniane e perse l'importante porto di Fao nel delta dello Shatt el Arab.

• Per contenere l'impeto dei pasdaran e dei basij votati al martirio Saddam Hussein non esitò ad usare in modo massiccio gas tossici con il benestare USA...

• Soldato irakeno con maschera antigas



LA FINE DELLE OSTILITA'

- .3/8/86 Saddam Hussein avanza una disperata proposta di pace che è sdegnosamente respinta dal governo iraniano.
- .1987 Il presidente Reagan ottiene dall'ONU la risoluzione 598 che chiede la fine del conflitto. La risoluzione è rifiutata da Teheran e l'ONU impone l'embargo alle forniture militari all'Iran.
- .Gli USA tornano in forze nel Golfo Persico.
- .13/7/1988 Un missile USA abbatte per errore (?) un aereo di linea iraniano (290 morti).
- .17/7/1988 Khomeini accetta la risoluzione 598 affermando "per me sarebbe stato più sopportabile accettare la morte e il martirio".

I COSTI DELLA GUERRA

IRAN

- Un milione di morti (?)
- 95 miliardi di \$. in spese militari

•IRAQ

- 200.000 morti e 400.000 feriti.
- 85 miliardi di \$ in spese militari.
- 1980 35 miliardi di \$ di riserve in valuta estera
- 1988 80 miliardi di \$ di debiti (il doppio del PIL annuale) di cui circa 50 verso Kuwait e Arabia Saudita.
- 1990 Saddam chiede agli stati del Golfo 30 miliardi di \$ e una moratoria sui debiti pregressi.